

**ORIGINALE**



# **COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI**

**COMUNE D'EUROPA**

**AREA VIGILANZA - MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE**

**DETERMINAZIONE SETT. NR. 43 / GEN. NR.163 DEL 20 FEBBRAIO 2026**

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE ART. 17 C. 1 DEL D. LGS N. 36/2023 -  
PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. D) DEL D. LGS. N. 36/2023  
PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIPRISTINO DELLA NORMALE FUNZIONALITÀ  
IDRAULICA DEL CANALE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE DEL TRATTO  
COMPRESO TRA VIA UMBERTO E LA PIAZZA LIBORIO GERBINO E  
CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE, DANNEGGIATI A SEGUITO  
DEGLI EVENTI METEO DEL 16 E 17 GENNAIO 2025";

---

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI AREA VIGILANZA-MANUTENZIONE E SERVIZI  
ELISA COSTANZO

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI  
COMUNE D'EUROPA

## AREA VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE

**OGGETTO:** "Ripristino della normale funzionalità idraulica del canale di smaltimento acque meteoriche del tratto compreso tra via Umberto e la piazza Liborio Gerbino e consolidamento del versante sottostante, danneggiati a seguito degli eventi meteo del 16 e 17 gennaio 2025";

**PROCEDURA NEGOZIATA** ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023  
**DECISIONE A CONTRARRE art. 17 c. 1 del D. Lgs 36/2023**

**CUP: H22E25000220002**

**CIG:** richiesto a cura della C.U.C.

---

## IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE

**PREMESSO** che

- presso il piazzale Liborio Gerbino, a seguito delle forti piogge che hanno interessato il territorio comunale nei primi mesi del 2025, si sono verificati fenomeni di scivolamento e instabilità del pendio sottostante e, conseguentemente, si è venuto a creare un vistoso cedimento dell'asfalto che ha generato una voragine di notevoli dimensioni;
- tali fenomeni si sono aggravati nel maggio 2025 quando una bomba d'acqua ha interessato il territorio provocando una colata di acqua, fango e detriti in località Barche Grosse e sulla linea ferrata, interrompendo il transito dei treni sulla linea ferroviaria PA-ME;
- al fine di determinare la natura del dissesto, con determina del Capo Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete n. 27 del 11/03/2025, è stato affidato l'incarico per la redazione dello studio geologico dell'area oggetto di intervento, da porre a base della progettazione di un intervento per la risoluzione della problematica lamentata;
- gli esiti delle indagini geologiche effettuate sui luoghi hanno confermato le locali condizioni di instabilità della scarpata e, globalmente, hanno messo in evidenza le condizioni di marginale stabilità di tutto il pendio, mettendo indubbiamente in evidenza la necessità di eseguire interventi di consolidamento per incrementare la stabilità globale del pendio e per proteggere, nel contempo, le strutture esistenti dal potenziale arretramento dei meccanismi di rottura; è stata accertata, inoltre, la necessità del rifacimento della preesistente condotta delle acque bianche, che passa sotto il piazzale a quota molto inferiore rispetto al calpestio dello stesso, nel tratto posto a valle della caditoia stradale di via Umberto I°, fino al punto di ricongiungimento con la condotta esistente in buone condizioni;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 10/07/2025, sono state assegnate le somme necessarie all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione;
- con determinazione n. 138 del 06/08/2025 sono stati affidati i servizi tecnici relativi alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione dei lavori di cui in oggetto all'R.T.P. **Amato-Mascari-Cannella** (Capogruppo Ing. Emanuele Amato via R. Livatino, 3, P.IVA 03815630839 pec: [ing.emanueleamato@pec.it](mailto:ing.emanueleamato@pec.it));

**VISTO** il Progetto esecutivo trasmesso dal suddetto R.T.P. in data 22/09/2025 prot. n. 10015, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00 di cui € 1.150.828,44 per lavori e € 549.171,56 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**PRESO ATTO** che in data 23/09/2025 il R.U.P. arch. Elisa Costanzo ha convocato, giusta nota prot. N. 315AVM, la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 e dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 12/2023, con il Genio Civile di Messina e con Enel S.p.A.;

**ATTESO** che, a seguito di richieste di integrazioni e di chiarimenti, il Genio Civile di Messina ha rilasciato, per il progetto in questione, in data 19/12/2025 con prot. n. 144184, parere positivo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica;

**DATO ATTO** che il progetto esecutivo di che trattasi è stato approvato in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge regionale 12 del 12/07/2011 con determina del Responsabile Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a rete n. 267/AVM del 29/12/2025 e in linea amministrativa con delibera G.M. n. 325 del 30/12/2025;

**VISTI**

- **il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 77 del 31 marzo 2023 - Serie generale;
- **la Legge Regionale n. 12/2023** del 12 Ottobre 2023 avente ad oggetto “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”, pubblicata nel supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 44 del 20 ottobre 2023 (n. 36), e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che il progetto esecutivo di che trattasi è composto dai seguenti elaborati:

Classe	ID	TITOLO ELABORATO	REV	Scala
<b>0 - ELENCO ELABORATI</b>	0.0	ELENCO ELABORATI	R2	--
<b>1 - RELAZIONI</b>	1.1	RELAZIONE GENERALE	R2	--
	1.2	RELAZIONE GEOLOGICA	R0	--
	1.3	RELAZIONE SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	R0	--
	1.4	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	R0	--
	1.5	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE CON TABULATI DI CALCOLO - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A.	R2	--
	1.6	RELAZIONE GEOTECNICA CON TABULATI DI CALCOLO - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A.	R1	--
	1.7	VERIFICA DI STABILITÀ DEL PENDIO - STATO ATTUALE	R1	--
	1.8	RELAZIONE GEOTECNICA CON TABULATI DI CALCOLO - OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE	R1	--
	1.9	RELAZIONE GEOTECNICA CON TABULATI DI CALCOLO - OPERE DI SOSTEGNO DEL CANALE	R2	--
	1.10	VERIFICA DI STABILITÀ DEL PENDIO - STATO DI PROGETTO	R1	--
	1.11	RELAZIONE SUI MATERIALI IMPIEGATI	R1	--
	1.12	RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CANALE ESISTENTE	R2	--
<b>2 - INQUADRAMENTI</b>	2.1	INQUADRAMENTO GENERALE	R0	Varie
	2.2	STRALCIO DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO	R0	1:500 0
	2.3	PLANIMETRIA RILIEVO TOPOGRAFICO	R0	1:200
	2.4	STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE	R0	1:1000
<b>3 - SISTEMAZIONE ACQUE METEORICHE</b>	3.1	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	R1	1:100
	3.1.1	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO SU BASE CAD	R2	1:100
	3.2	PLANIMETRIA E PROFILO CANALE SOTTERRANEO - STATO DI FATTO	R0	1:200
	3.3	PLANIMETRIA E PROFILO CANALE SOTTERRANEO - STATO DI PROGETTO	R1	1:200
	3.4	PLANIMETRIA OPERE DI SOSTEGNO DEL CANALE	R1	1:100
	3.5	PROFILI OPERE DI SOSTEGNO DEL CANALE	R1	1:200
	3.6	MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. - SEZIONI	R1	1:100
	3.7.1	CARPENTERIE E ARMATURE - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. - SETTI 1-2-3-4 QUOTA +0.00 - +3.05	R2	1:50
	3.7.2	CARPENTERIE E ARMATURE - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. - SETTI 1-2-3-4 QUOTA +3.05 - +6.10	R2	1:50
	3.7.3	CARPENTERIE E ARMATURE - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. - SETTI 9-10-11 QUOTA +6.10 - +9.15	R2	1:50
	3.7.4	CARPENTERIE E ARMATURE - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. - SETTI 7-8 QUOTA +3.05 - +6.10	R2	1:50
	3.7.5	CARPENTERIE E ARMATURE - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. - SETTI 5-6-12 QUOTA +3.05 - +9.15	R2	1:50
	3.7.	CARPENTERIE E ARMATURE - MANUFATTO SCATOLARE IN C.A. -	R2	1:50

Classe	ID	TITOLO ELABORATO	REV	Scala
	6	SETTI 5-6-13-14 QUOTA +9.15 - +19.20		
	3.8	CARPENTERIE E ARMATURE - OPERE DI SOSTEGNO DEL CANALE	R0	1:50
	3.9	PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI PUNTONI	R2	Varie
<b>4 - OPERE DI CONSOLIDAMENTO</b>	4.1	PLANIMETRIA OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE	R0	1:100
	4.2	PROFILI OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE	R0	1:100
	4.3	CARPENTERIE E ARMATURE - OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE	R0	1:50
<b>5 - ELABORATI ECONOMICI</b>	5.1	ANALISI PREZZI UNITARI	R0	--
	5.2	ELENCO PREZZI UNITARI	R0	--
	5.3	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	R0	--
	5.4	QUADRO ECONOMICO DI SPESA	R0	--
	5.5	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	R0	--
	5.6	SCHEMA DI CONTRATTO	R0	--
	5.7	QUADRO INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA	R0	--
	5.8	STIMA DELLE COMPETENZE TECNICHE	R0	--
	5.9	PIANO DI MANUTENZIONE	R0	--
<b>6 - ELABORATI SICUREZZA</b>	6.1	RELAZIONE GENERALE PSC	R0	--
	6.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	R0	--
	6.3	DIAGRAMMA DI GANTT	R0	--
	6.4	LAYOUT DI CANTIERE	R0	Varie
	6.5	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	R0	--
	6.6	FASCICOLO DELL'OPERA	R0	--

- il quadro economico del progetto è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
<b>A- LAVORI</b>	
OG8 - Opere idrauliche	€ 419.181,11
OS21 - Opere di consolidamento	€ 685.956,55
<b>A- SOMMANO I LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 1.105.137,66</b>
di cui costi della manodopera	€ 217.634,82
A2 - per Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 45.690,78
<b>IMPORTO LAVORI compreso sicurezza</b>	<b>€ 1.150.828,44</b>
<b>B- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B0- Oneri per Esproprio area	€ 5.000,00
B1- Iva sui lavori 22%	€ 253.182,26
B2- Oneri conferimento a discarica	€ 57.600,00
B3- Imprevisti (entro il 10% di A) in ragione del 5,18%	€ 59.592,61
B4- Contributo ANAC	€ 660,00
B5 - Interferenze	€ 50.000,00
B6- Incentivo per Funzioni Tec. (art.45 D.Lgs 36/2023) (2% di A)	€ 23.016,57
B7- Direzione Lavori	€ 39.797,55
B8- Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione	€ 17.657,65
B9- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 5.650,45
B10- Collaudo statico	€ 10.361,53
B11- Contributo previdenziale 4% su spese tecniche (4% di B7+B8)	€ 2.938,69
B12- I.V.A. su spese tecniche compreso 4% (aliquota 22%)	€ 16.809,29
B13- Spese di gara relative alla CUC (0,60 % sui lavori)	€ 6.904,97
<b>SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>€ 549.171,56</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>

## VISTO

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii,

(di seguito, il “Codice”) e, in particolare: o gli artt. 14 e 48 ss. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

- l’art. 17, comma 1, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- l’art. 50 che, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso Codice, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:  
**“(…) d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14, (…)**”;
- l’Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 recante “*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*” così come richiamato dall’art. 50, commi 2 e 3, del Codice;
- l’art. 50 comma 2-bis che recita; “*Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l’avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e)*”;

#### **ATTESO**

- che è necessario provvedere con urgenza a dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori inerenti l’intervento in oggetto, al fine di rimuovere la situazione di grave pericolo in atto;
- che, per quanto sopra, è necessario procedere ad adottare la presente decisione a contrarre;

#### **CONSIDERATO che**

- la realizzazione dell’intervento oggetto della presente procedura prevede l’esecuzione di opere e provviste riconducibili alla Categoria:
  - a. **OG8** per Euro 436.511,72 (quattrocentotrentaseimilacinquecentoundici/72);
  - b. **OS21** per Euro 714.316,72 (settecentoquattordicimilatrecentosedici/72);
- **l’importo complessivo dei lavori è stato determinato in € 1.150.828,44** oltre IVA 22%, di cui € 45.690,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- **l’importo soggetto a ribasso è pari ad € 1.105.137,66** oltre IVA;
- il contratto sarà stipulato a misura, con offerta a minor prezzo, ai sensi dell’art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d’Appalto;
- sulla base di quanto previsto dall’art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, “*(…) qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto*”;
- le somme necessarie per eseguire i lavori di che trattasi trovano copertura finanziaria con le risorse a valere sul Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n. 58 del 11/02/2026, notificato a questo Ente con nota acclarata al prot. generale al n. 1661 del 13/02/2026;

#### **RILEVATO CHE**

- i lavori in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, co. 2, del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto del valore stimato e del contesto territoriale in cui deve eseguirsi l’intervento;
- tenuto conto dell’importo esiguo dei lavori e delle prestazioni, la stazione appaltante non ha suddiviso l’appalto in lotti funzionali ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 36/2023;
- in ossequio alle disposizioni dell’art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso Codice, questa stazione appaltante intende procedere con la seguente modalità: *d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14, (…)*”;
- le condizioni contrattuali – che tengono conto di quanto previsto dall’art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 – sono analiticamente descritte nel Capitolato Speciale d’Appalto, che è da considerarsi parte integrante della presente decisione;
- che la durata prevista per i lavori in oggetto è di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali consecutivi, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d’Appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

## **RITENUTO quindi:**

- 1) adottare il presente atto per avviare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto in base al criterio del minor prezzo, da espletare a cura della Centrale Unica di Committenza Tirreno Eco-Sviluppo 2000;
  - a. per un importo complessivo di euro € **1.150.828,44** oltre IVA, di cui € **1.105.137,66** per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 45.690,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - b. con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, debitamente individuati ai sensi della normativa vigente;
  - c. da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
  - d. da espletarsi a cura della Centrale Unica di Committenza Tirreno EcoSviluppo 2000;
- 2) che la Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, purché ritenuta conveniente e congrua, mediante il criterio del minor prezzo;
- 3) che la Stazione Appaltante si riserverà altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

## **VISTE**

- le disposizioni di cui all'art.3 della legge 13.10.2010 n. 136 come modificata con legge 17.12.2010 n.127 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e dato atto che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'ANAC con determinazioni n.8 del 18.10.2010 e n. 10 del 22.12.2010, al presente provvedimento sarà associato il numero C.I.G. che sarà richiesto direttamente dalla C.U.C.;
- l'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023 - "Aggregazioni e Centralizzazione delle Committenze" inerente l'operatività delle Centrali Uniche di Committenza e gli adempimenti connessi alla gestione delle procedure di gara per conto degli Enti Convenzionati;
- la risposta da parte di ANAC alla FAQ n. 26 contenuta nell'aggiornamento al 17/05/2023 in tema di "Qualificazione delle Stazioni Appaltanti" che indica che **il CIG deve essere sempre acquisito dal soggetto che svolge la gara** mediante la funzionalità di delega presente nel sistema SIMOG;
- la nota ricevuta dalla Centrale Unica di Committenza, prot. 1217 del 19/06/2023 comunicazione a seguito FAQ ANAC del 17/05/2023 corretta applicazione Art. 62 D. Lgs 36/2023, con la quale si precisa che *"per tutte le gare che vengono affidate alla scrivente CUC il relativo CIG dovrà essere generato dalla Centrale Unica di Committenza"*

**VISTA la Delibera di Giunta n. 40 del 24/02/2026 di approvazione variazione al bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 in esercizio provvisorio – annualità 2026;**

**VISTA** la determina Sindacale n. 21/2025 con la quale vengono attribuite le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 51 della L. 142/90 al sottoscritto arch. Elisa Costanzo, Responsabile dell'Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a rete;

## **DETERMINA**

**DI RICHIAMARE** tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **DI PROCEDERE** all'affidamento dei lavori inerenti l'intervento in oggetto, per un importo complessivo a base di gara di euro € **1.150.828,44** oltre IVA 22%, di cui € 45.690,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 2) **DI INDIRE** procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. d) e comma 2-bis del D. Lgs. n. 36/2023, **con consultazione di almeno dieci operatori economici**, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- 3) **DI DEMANDARE** alla C.U.C. istituita presso il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori previa richiesta del CIG presso la piattaforma ANAC.;
- 4) **DI APPROVARE** ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 50, comma 4, del D. Lgs. N. 36/2023;
- 5) **DI DARE ATTO** che, sulla base di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà, contemplata dalla medesima previsione normativa, che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;

- 6) **DI DARE ATTO** che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- 7) **DI DARE ATTO** che l'Operatore Economico, esonerato dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 53, co. 1, del Codice, prima della sottoscrizione del contratto produrrà la cauzione definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 8) **DI DARE ATTO** che il sottoscritto arch. Elisa Costanzo è il Responsabile Unico del Procedimento;
- 9) **DI PREVEDERE** in ossequio all'art. 50 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 la possibilità di procedere con l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza;
- 10) **DI DARE ATTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- 11) **DI DARE ATTO** che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- 12) **DI DARE ATTO** che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quando disposto all'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, così come richiamato dall'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;
- 13) **DI DARE ATTO** che per le gare d'appalto d'importo pari o superiore ad euro 40.000.00 ad esclusivo carico della stazione appaltante, è previsto il versamento di un contributo a favore dell'ANAC stabilito periodicamente da una Determinazione dell'Autorità medesima che, per la fascia di importo dell'appalto in argomento è pari ad Euro **660,00** che saranno rimborsate alla C.U.C una volta effettuato il pagamento dalla C.U.C.;
- 14) **DI DARE ATTO** che in relazione alla Convenzione per Adesione alla "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA" Istituita dal "Consorzio TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Soc. Consortile a r.l." sottoscritta in data 16/02/2023 ed in riferimento all'art. 6 del Regolamento istitutivo della centrale unica di committenza -Disciplina e funzionamento – che prevede per la procedura di gara a carico della stazione appaltante a favore della Centrale Unica di Committenza un importo per lavori di importo a base di gara superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione), una quota pari all'uno per cento più 0,80% della quota eccedente il milione, l'importo determinato per l'appalto in oggetto ammonta a Euro 10.841,10 oltre iva per complessivi € **13.226,14**; tale importo sarà rettificato, con successivo atto, all'interno del quadro economico ove è indicato, per mero errore, un altro importo;
- 15) **DI IMPEGNARE**, per le finalità di cui sopra, l'importo di € **13.886,14** per competenze di gara della CUC e per il pagamento del contributo a favore di A.N.A.C. a valere sul Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n. 58 del 11/02/2026, notificato a questo Ente con nota acclarata al prot. generale al n. 1661 del 13/02/2026, **imputandolo al cap. 4350 del redigendo Bilancio di previsione 2026-2028, giusta Delibera di Giunta n. 40 del 24/02/2026** di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 in esercizio provvisorio – annualità 2026;
- 16) **DI DARE ATTO** che l'intervento viene finanziato con le risorse a valere Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n. 58 del 11/02/2026, notificato a questo Ente con nota acclarata al prot. generale al n. 1661 del 13/02/2026;
- 17) **DI DARE ATTO** che:
  - a) il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio per la durata di giorni 15; lo stesso verrà inserito altresì nelle apposite pagine del sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente secondo i termini e le modalità in vigore;
  - b) avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR competente entro 60 giorni. Il ricorso deve essere notificato a questo Ente che ha emanato l'atto e ad almeno uno degli eventuali controinteressati, entro i suddetti termini decorrenti dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza per altra via.

Santo Stefano di Camastra, 25/02/2026

IL R.U.P. e RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE  
Arch. Elisa Costanzo